

GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA



IL CAPO DI GABINETTO

Assemblea Legislativa

PEIAssemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

INVIATO TRAMITE PEC

TIPO ANNO NUMERO
REG.
DEL

OGGETTO: Iscrizione argomenti all'O.d.G. dell'Assemblea Legislativa

Si richiede l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del seguente argomento:

PROGETTO DI LEGGE

Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 15 febbraio 2016

PROGETTO DI LEGGE "MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 2008 'PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLE SOCIETA' FIERISTICHE REGIONALI.

La succitata deliberazione è disponibile sul portale della Intranet regionale Internos attraverso i successivi link Atti e leggi ed Atti amministrativi.

Distinti saluti

Dott. Andrea Orlando

Firmato digitalmente

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

tel 051.527.5432-5433
fax 051.527.5200

Email: capodigabinetto@regione.emilia-romagna.it
Pec: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 15 **del mese di** febbraio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: PROGETTO DI LEGGE "MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 2008 'PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLE SOCIETA' FIERISTICHE REGIONALI'"

Cod.documento GPG/2016/186

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/186

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la l.r. n. 15 del 28 luglio 2008 recante: "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alle società fieristiche regionali";

Visto l'art. 64 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna che al comma 1 prevede che la Regione per attività inerenti allo sviluppo economico, sociale e culturale o ai servizi di rilevanza regionale, può, con legge, nel rispetto dell'art. 118 della Costituzione promuovere e istituire enti o aziende dotati di autonomia funzionale ed amministrativa e può partecipare a società, associazioni o fondazioni e ciò nel rispetto dei principi di proporzionalità e di svolgimento di attività di interesse generale dei cittadini, singoli o associati;

Considerato che:

- la Regione ritiene di fondamentale importanza in attuazione dei principi ispiratori della legge regionale n. 12 del 2000 recante (Ordinamento del sistema fieristico regionale) e nell'ambito delle più ampie strategie della politica regionale di sviluppo economico e di internazionalizzazione delle attività produttive, perseguire l'obiettivo di promuovere, in un contesto di confronto e di cooperazione con gli Enti locali soci delle società fieristiche regionali, uno sviluppo coordinato del sistema fieristico regionale e un ruolo di garanzia nel rapporto tra società fieristiche e territorio e ciò al fine di incrementare ogni iniziativa atta a rafforzare il ruolo dei centri fieristici dell'Emilia-Romagna sviluppando vantaggi e competitività che possono derivare da ulteriori iniziative per il coordinamento e l'integrazione, compresa la partecipazione della Regione alle compagini societarie (dei soggetti gestori degli enti fieristici);
- la Regione è impegnata a promuovere il processo di aggregazione ed espansione delle società fieristiche, anche attraverso il sostegno di apposite azioni finalizzate allo sviluppo strategico delle filiere produttive regionali;
- la società BolognaFiere si sta dotando di un programma che prevede importanti investimenti relativi alla riqualificazione del quartiere fieristico di Bologna in

funzione di manifestazioni fieristiche internazionali, anche attraverso un aumento di capitale sociale;

- la Regione intende operare in coerenza con l'impegno degli altri soci pubblici, e in particolare del Comune di Bologna;

Considerato, quindi, che per conseguire tali obiettivi - nel contesto delineato di favorire il processo di aggregazione ed espansione delle società fieristiche, e di un futuro aumento di capitale sociale della società BolognaFiere s.p.a - risulta opportuno aggiornare le finalità di partecipazione alle società fieristiche regionali previste nell'articolo 1 comma 2 della L.r. 28 luglio 2008, n. 15, nonché modificare l'autorizzazione alla partecipazione al capitale sociale di BolognaFiere S.p.a della Regione Emilia-Romagna, individuandone proporzionalmente la nuova commisurazione;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, il progetto di legge recante "MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 2008 'PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLE SOCIETÀ FIERISTICHE REGIONALI'", costituito da n. 3 articoli (Allegato 2), e corredato della relazione di accompagnamento (allegato 1) e della scheda tecnico-finanziaria (allegato 3), tutte parti integranti della presente deliberazione;

2) di presentare all'Assemblea Legislativa il progetto di legge regionale di cui di cui al precedente punto 1), unitamente alla relazione di accompagnamento e alla scheda tecnico-finanziaria, per l'approvazione a norma di legge;

3) di pubblicare sul BURERT gli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione.

- - -

ALLEGATO 1

Relazione illustrativa al progetto di legge.

Con il presente progetto di legge si interviene in modifica della legge regionale n. 15 del 28 luglio 2008 recante "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alle società fieristiche regionali", con la quale ai sensi di quanto già previsto dalla legge regionale n. 12 del 2000 "Ordinamento del sistema fieristico regionale", si è proceduto all'attuazione operativa della scelta di partecipare, integrandone finalità e obiettivi, al capitale sociale dei soggetti gestori dei centri fieristici. Ciò ovviamente nel quadro di accordi con gli enti locali, finalizzati alla condivisione con gli stessi delle decisioni societarie relative ad obiettivi strategici comuni individuati, per consolidarli e svilupparli nell'ambito della realizzazione di un sistema fieristico regionale integrato e coordinato, come previsto dalle finalità (art. 1) della stessa l.r. 12/2000.

Al fine di realizzare il pieno concorso regionale alla partecipazione al capitale sociale delle società fieristiche, ed in particolare in questa fase alla società BolognaFiere s.p.a., la Regione Emilia-Romagna, ha provveduto ad acquisire quote di partecipazione al capitale sociale pari a 7.344.537 azioni (7,83% dell'intero capitale sociale).

La Regione intende a questo punto accelerare il processo di aggregazione delle società fieristiche, anche attraverso lo sviluppo di un piano strategico/industriale comune.

La società BolognaFiere prevede, al fine di accrescere il ruolo delle più importanti manifestazioni fieristiche internazionali, la riqualificazione del quartiere fieristico di Bologna, e si appresta a finanziarlo anche attraverso il canale dell'aumento di capitale sociale. La Regione Emilia-Romagna intende aderire per un importo massimo pari a 5 milioni di euro.

In coerenza con l'impegno degli altri soci pubblici, e in particolare il Comune di Bologna, circa un possibile aumento di capitale sociale di BolognaFiere si rileva l'esigenza: in primo luogo di ampliare le finalità perseguite dalla Regione Emilia-Romagna nella partecipazione alle società fieristiche; e in secondo luogo di partecipare al percorso di aumento di capitale sociale, adeguando l'importo previsto nella L.R. 15/2008 da 12 a 17 milioni di euro.

Il progetto di legge si compone:

- dell'articolo 1 che prevede
 - a) al comma 1, un aggiornamento dell'attuale comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15 del 2008, che definisce le finalità che la Regione Emilia-Romagna persegue

attraverso la partecipazione al capitale delle società fieristiche, introducendo una ulteriore finalità costituita dalla promozione dei processi di aggregazione ed espansione dalle società fieristiche che passano attraverso azioni che si caratterizzano in termini di sviluppo strategico delle filiere produttive regionali, declinata alla lettera g);

b) al comma 2, in ossequio all'art. 64 dello Statuto regionale e fermi restando gli obiettivi e le finalità nonché le condizioni dell'autorizzazione, la modifica della misura di partecipazione che viene ricommisurata a 17.000.000 di euro rispetto ai precedenti 12.000.000 di euro;

- dell'articolo 2 contenente la relativa norma finanziaria;
- dell'articolo 3 relativo all'entrata in vigore della legge.

ALLEGATO 2

PROGETTO DI LEGGE “MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 2008 ‘PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLE SOCIETÀ FIERISTICHE REGIONALI’ ”

Art. 1

Modifiche all’articolo 1 della legge regionale n. 15 del 2008

1. Il comma 2 dell’articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 15 (Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alle società fieristiche regionali) è sostituito dal seguente:

“ 2.La partecipazione della Regione alle società di cui al comma 1 è finalizzata, anche mediante accordi con gli enti locali soci delle società fieristiche sopra indicate nell'ambito delle decisioni societarie, a:

- a) affermare, anche in rapporto alle politiche e alle azioni per la promozione dell'internazionalizzazione del commercio con l'estero dei ministeri competenti e della Regione, il ruolo delle grandi società fieristiche dell'Emilia-Romagna anche attraverso intese di cooperazione fra le società fieristiche regionali ed in relazione con altri importanti centri fieristici del paese;
- b) favorire la cooperazione e l'integrazione delle strategie sul piano commerciale e di organizzazione degli eventi con la valorizzazione delle specializzazioni delle diverse società fieristiche;
- c) individuare tutte le scelte e le opportunità di miglioramento operativo, attraverso integrazione di attività e servizi per il perseguimento di economie di scala e di scopo;
- d) promuovere iniziative comuni per lo sviluppo sui mercati esteri della promozione commerciale e delle nuove iniziative fieristiche in tali mercati;
- e) valutare tutte le opportunità di ulteriori integrazioni societarie;
- f) sostenere progetti e società delle società fieristiche dell'Emilia-Romagna che rispondano ai requisiti di cui al comma 1 dell’articolo 7 della legge regionale n. 12 del 2000, utili a favorire la valorizzazione e la promozione comune all'estero delle manifestazioni di eccellenza internazionale;
- g) promuovere il processo di aggregazione ed espansione delle società fieristiche attraverso il sostegno di apposite azioni finalizzate allo sviluppo strategico delle filiere produttive regionali.”

2. Il comma 3 dell’articolo 1 della legge regionale n. 15 del 2008 è sostituito dal seguente:

“3. La partecipazione della Regione alla società Bologna Fiere S.p.A. è autorizzata fino ad un importo massimo di euro 17.000.000,00.”

Art. 2

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 1 della presente legge, per l'esercizio finanziario 2016, la Regione fa fronte, nell'ambito della Missione 14 Sviluppo economico e competitività, Programma 1 Industria, PMI e Artigianato, mediante la riduzione degli stanziamenti autorizzati dalla Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 24 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018), a valere sulla legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale). La Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle relative variazioni al bilancio di competenza e di cassa del bilancio 2016.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Progetto di legge con copertura finanziaria recante**MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008 'PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLE SOCIETÀ FIERISTICHE REGIONALI'****Morfologia degli oneri**

Oneri derivanti dall'aumento della partecipazione della Regione al capitale sociale della Società BolognaFiere S.p.A. per un limite massimo di 5.000.000,00.

Quantificazione degli oneri

Limite massimo di spesa: 5.000.000,00 di euro

Copertura degli oneri previsti

Alla copertura del presente progetto di legge si fa fronte mediante la riduzione delle autorizzazioni di spesa corrente a valere sulla legge regionale n. 3 del 1999 nell'ambito della Missione 14 Sviluppo economico e competitività, Programma Industria, PMI e Artigianato, nei limiti della quota parte non ancora impegnata.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI DAL PROGETTO DI LEGGE

ONERI PREVISTI	Esercizio in corso	Pluriennale 2° esercizio (1)	Pluriennale 3° esercizio (1)
Nuove o maggiori spese per incremento di attività finanziarie	5.000.000,00	0	0
Totale oneri da coprire	5.000.000,00	0	0
MEZZI DI COPERTURA			
Riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa corrente a valere sulla legge regionale n. 3 del 1999 nell'ambito della Missione 14 Sviluppo economico e competitività, Programma Industria, PMI e Artigianato (Allegato 17 alla Legge regionale n. 24 del 2015)	5.000.000,00	0	0

Totale mezzi di copertura	5.000.000,00	0	0
---------------------------	--------------	---	---

(1) Nel caso di oneri quantificati che si riflettono sugli esercizi compresi nel bilancio pluriennale.

Variazioni attinenti all'esercizio in corso:

La Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle relative variazioni al bilancio 2016 di competenza e di cassa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/186

data 15/02/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Ricciardelli, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E QUALITA' DEI PROCESSI NORMATIVI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere di adeguatezza tecnico-normativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/186

data 15/02/2016

IN FEDE

Maurizio Ricciardelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Filomena Terzini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere di legittimità in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/186

data 15/02/2016

IN FEDE

Filomena Terzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari con oneri a carico del bilancio regionale in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/186

data 15/02/2016

IN FEDE

Antonella Soldati

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza